



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.24
16 MARZO 2011

ULTIME DALLA UIL-PA



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri – Enti Pubblici – Università – E. P. Ricerca – Vigili del fuoco - Comparto Sicurezza

Presidenza del Consiglio - Agenzie Fiscali – Dirigenza – Autorità amministrative indipendenti

Martedì 15 Marzo 2011 15:57

LA SCURE DEL GOVERNO SI ABBATTE NUOVAMENTE SULLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SUI SUOI DIPENDENTI.

Questa volta lo spunto viene da un fatto apparentemente lontano dalle vicende del lavoro pubblico. Sembra, ed il condizionale è d'obbligo, che a seguito del fallimento dell'asta per la vendita delle frequenze TV, il Ministro dell'economia sia alla ricerca spasmodica di circa due miliardi e trecento milioni di euro, sui quali evidentemente si contava per il finanziamento di spese già impegnate.

Tanto per comprendere l'entità della cifra, per il rinnovo del CCNL 2010-2012, sarebbero serviti circa 7 miliardi per l'intero triennio e per tutti i tre milioni e mezzo di dipendenti.

Dalle prime frammentarie notizie sembra **già certo il taglio di quasi il 20% ai fondi per gli straordinari**. Sulle altre misure allo studio non abbiamo informazioni, ma l'esperienza non ci induce all'ottimismo.

Se a tutto questo aggiungiamo l'obbligo di una ulteriore manovra correttiva per il contenimento del debito e per le altre misure previste nel patto di stabilità in via di approvazione a livello europeo, allora le nostre preoccupazioni aumentano.

I lavoratori pubblici sono stanchi di essere considerati come una specie di salvadanaio cui attingere in caso di necessità.

C'è un limite a tutto.

Possiamo consigliare al Ministro dell'economia di tagliare gli sprechi veri nella PA ed i costi della politica.

Si cominci ad esempio ad accorpate il referendum con le elezioni amministrative, con un risparmio di 400 milioni di euro.

Si eviti di creare nuovi posti di ministri o sottosegretari per saziare la fame di poltrone di qualche personaggio più o meno responsabile.

Si metta mano finalmente, dopo gli annunci e la propaganda, al taglio delle auto blu che costano miliardi di euro l'anno, per scorazzare in giro per le città politici, sottosegretari e grand commis di stato.

Si proceda con coraggio a tagliare parte dei due miliardi e mezzo di euro che si spendono per consulenti ed esperti.

Che fine ha fatto la soppressione delle provincie? Non se ne sa nulla, anzi le ultime provincie create l'anno scorso (Fermo, Barletta ecc.) stanno diventando operative con l'istituzione di prefetture e uffici vari. Quanto ci costa?

Anzichè fare tutto questo il Ministro non trova di meglio che ripetere la solita politica di tagli lineari alle amministrazioni, in contraddizione rispetto alla richiesta di maggior produttività pretesa dai lavoratori pubblici. La UIL PA si è finora contraddistinta come O.S. disponibile al dialogo ed a condividere scelte anche difficili.

Ma il ripetersi di scelte politiche unicamente indirizzate alla penalizzazione dei lavoratori che rappresentiamo potrebbe far venir meno la disponibilità al dialogo fin qui mostrata.